COMUNE DI POLLENA TROCCHIA

Città Metropolitana di Napoli

Ambito N24

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE APICALE

Reg. Gen. N° 384 del 21-05-2026

Reg. Sett. 28 del 21-05-2026

OGGETTO:
Fondo Nazionale Non Autosufficienza - Annualità 2024. Assegni di Cura. Ulteriore rettifica, integrazione e aggiornamento della graduatoria definitiva dei beneficiari, a seguito di segnalazione di incongruenze istruttorie, inserimento dei soggetti deceduti con riconoscimento pro quota fino alla data del decesso, eliminazione dei soggetti non eleggibili e scorrimento della graduatoria nei limiti delle risorse disponibili. Approvazione graduatoria aggiornata al 20.05.2026.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

LA COORDINATRICE DELL'UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N24

PREMESSO CHE:

con Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 26/07/2024 è stata approvata la convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000 dell'Ambito Territoriale N24 ed è stata formalizzata l'assunzione del ruolo del Comune di Pollena Trocchia quale Comune Capofila dell'Ambito N24;

con Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 26/07/2024 è stato costituito l'Ufficio di Piano dell'Ambito N24;

con Decreto Sindacale n. 3 del 20/01/2026 la sottoscritta è stata nominata Coordinatrice dell'Ufficio di Piano dell'Ambito N24;

con propria determinazione n. 24 del 12.05.2026 è stata approvata la graduatoria definitiva dei beneficiari degli Assegni di Cura – Fondo Nazionale Non Autosufficienza annualità 2024;

con successivo provvedimento si è proceduto a rettifica e integrazione della predetta graduatoria, a seguito di ulteriori verifiche istruttorie;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

l'art. 1, comma 1264, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ha istituito il Fondo per le Non Autosufficienze;

la Legge Regionale Campania n. 11/2007 disciplina il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e sociosanitari;

la Legge n. 234/2021, art. 1, commi 162 e 163, individua i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali;

il D.P.C.M. 3 ottobre 2022, pubblicato in G.U. n. 294 del 17/12/2022, ha adottato il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024;

il medesimo D.P.C.M. approva il riparto triennale del Fondo Nazionale Non Autosufficienza e demanda alle Regioni e agli Ambiti Territoriali Sociali la concreta programmazione, graduazione e modulazione economica degli interventi sulla base delle risorse disponibili, dei bisogni rilevati e dei progetti personalizzati;

con Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 58 dell'11/03/2026 è stato approvato il Piano Regionale Non Autosufficienza 2022-2024, il Programma Regionale Assegni di Cura e Voucher 2022-2024 e la programmazione delle risorse FNA annualità 2024;

con il medesimo Decreto all'Ambito Territoriale Sociale N24 è stata assegnata la somma complessiva di **€ 416.583,79**;

con D.D. n. 115 del 24/04/2026 è stato liquidato un acconto pari al 30% delle risorse FNA 2024;

RICHIAMATO

il verbale del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito N24 del 07.05.2026, allegato agli atti del procedimento, con il quale sono stati approvati:

- i criteri di graduazione economica del beneficio;
- la rimodulazione delle fasce ISEE;
- la graduatoria dei beneficiari;
- l'articolazione economica del beneficio;
- la necessità di garantire, nei limiti delle risorse disponibili, la più ampia copertura possibile dei bisogni assistenziali rilevati sul territorio dell'Ambito;

DATO ATTO CHE:

successivamente all'approvazione della graduatoria definitiva e alla successiva rettifica, sono pervenute agli atti ulteriori segnalazioni e verifiche istruttorie da parte dei Comuni dell'Ambito e/o dei servizi sociali territoriali;

tali verifiche hanno evidenziato alcune incongruenze nella precedente graduatoria, con particolare riferimento:

- alla presenza di soggetti risultati, a seguito di più approfondita istruttoria, **non eleggibili per mancanza dei requisiti di accesso al beneficio**;
- alla corretta collocazione dei soggetti deceduti;
- alla necessità di procedere allo scorrimento della graduatoria in favore dei successivi aventi diritto, nei limiti delle risorse disponibili;
- alla corretta quantificazione delle somme spettanti pro quota in caso di decesso o di decorrenza successiva dell'ammissione al beneficio;

a seguito delle predette segnalazioni, l'Ufficio di Piano ha proceduto a una nuova verifica della graduatoria e della relativa programmazione economica;

PRECISATO CHE:

i soggetti risultati non eleggibili, in quanto privi dei requisiti sostanziali di accesso al beneficio, devono essere eliminati dall'elenco dei beneficiari ammessi e ricondotti nella sezione **"non idonei per mancanza requisiti"**;

tale esclusione non costituisce mancata ammissione per insufficienza delle risorse disponibili, bensì esclusione per carenza dei presupposti necessari per l'accesso alla misura;

pertanto, detti soggetti non possono essere computati né tra i beneficiari ammessi né tra gli idonei non ammessi per incapienza delle risorse;

per effetto della predetta eliminazione, si è reso necessario procedere allo scorrimento della graduatoria secondo l'ordine risultante dall'elenco aggiornato, nei limiti delle risorse disponibili e della programmazione economica complessiva;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE:

nel corso della verifica istruttoria sono emerse posizioni relative a soggetti deceduti successivamente alla maturazione della posizione utile in graduatoria e/o comunque in relazione ai quali risultano prestazioni assistenziali riferibili al periodo antecedente il decesso;

l'Ambito Territoriale Sociale N24 ritiene corretto non procedere all'eliminazione integrale dei predetti soggetti dalla graduatoria, ma riconoscere il beneficio esclusivamente in misura proporzionale al periodo maturato fino alla data del decesso;

la disciplina regionale in materia di Assegni di Cura e Voucher consente, in caso di decesso del beneficiario, l'interruzione dell'assegno dal mese successivo al decesso, ferma restando la possibilità di liquidare le somme maturate per il periodo antecedente, ove risultino documentate spese assistenziali sostenute in favore del beneficiario e coerenti con il PAI/progetto personalizzato;

il riconoscimento pro quota delle somme riferite ai soggetti deceduti non costituisce attribuzione automatica agli eredi di un autonomo diritto successorio all'assegno di cura, ma esclusivamente liquidazione, ove ne ricorrano i presupposti, di somme riferite a prestazioni assistenziali effettivamente rese in favore del beneficiario prima del decesso;

CONSIDERATO CHE:

l'assegno di cura è misura finalizzata a sostenere la permanenza al domicilio della persona non autosufficiente e a concorrere alla copertura delle spese assistenziali previste nel PAI/progetto personalizzato;

la misura non costituisce contributo svincolato né beneficio economico spettante in via automatica per l'intera annualità, ma intervento correlato alla sussistenza dei requisiti, alla permanenza in vita del beneficiario, alla presa in carico e alla documentazione delle spese ammissibili;

in caso di decesso, viene meno il presupposto assistenziale per il periodo successivo, ma restano liquidabili, nei limiti e alle condizioni previste dalla disciplina regionale, le somme riferibili al periodo antecedente il decesso, purché adeguatamente documentate;

tale impostazione risponde ai principi di ragionevolezza, proporzionalità, corretta gestione delle risorse pubbliche, tutela dell'affidamento e coerenza con la funzione assistenziale della misura;

RILEVATO CHE:

la graduatoria aggiornata al **20.05.2026**, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, recepisce:

- l'eliminazione dei soggetti risultati non eleggibili;
- l'inserimento dei soggetti deceduti in posizione utile, con riconoscimento del beneficio pro quota fino alla data del decesso;
- lo scorrimento della graduatoria in favore dei successivi aventi diritto;
- la distinzione tra beneficiari ammessi, idonei non ammessi per insufficienza delle risorse disponibili e non idonei per mancanza dei requisiti;

- la programmazione complessiva della spesa pari a **€ 418.800,00**;

dall'allegata graduatoria risultano, tra l'altro:

- beneficiari collocati nella fascia da **€ 700,00 mensili**;
- beneficiari collocati nella fascia da **€ 600,00 mensili**;
- beneficiari collocati nella fascia da **€ 500,00 mensili**;
- beneficiari collocati nella fascia da **€ 400,00 mensili**;
- posizioni finanziate pro quota/pro tempore, in ragione del decesso o della decorrenza successiva dello scorrimento;
- idonei non ammessi al beneficio per insufficienza delle risorse disponibili;
- non idonei per mancanza dei requisiti;

DATO ATTO CHE:

la programmazione economica aggiornata risulta così articolata:

Tipologia	Numero posizioni	Importo
Prima fascia	n. 16	€ 700,00 mensili
Seconda fascia	n. 6	€ 600,00 mensili
Terza fascia	n. 9	€ 500,00 mensili
Quarta fascia	n. 37	€ 400,00 mensili
Posizioni pro quota/pro tempore	n. 4	secondo importi indicati in graduatoria
Totale programmazione		€ 418.800,00

le posizioni pro quota/pro tempore comprendono:

- soggetti deceduti con riconoscimento limitato fino alla data del decesso;
- soggetti ammessi per scorrimento con decorrenza successiva, secondo gli importi specificamente riportati nella graduatoria allegata;

la programmazione complessiva resta contenuta nell'importo di **€ 418.800,00**;

l'Ambito si riserva ulteriori eventuali scorrimenti in caso di nuove risorse assegnate dalla Regione Campania, economie, rinunce, revoche, decadenze, ulteriori verifiche istruttorie o ulteriori rettifiche;

PRECISATO CHE:

la liquidazione delle somme in favore dei beneficiari ammessi resta subordinata alla verifica della documentazione giustificativa delle spese assistenziali sostenute, coerenti con il PAI/progetto personalizzato e con le indicazioni regionali;

per i soggetti deceduti, la liquidazione pro quota potrà essere effettuata esclusivamente per il periodo maturato fino alla data del decesso e previa acquisizione della documentazione attestante le spese assistenziali effettivamente sostenute in favore del beneficiario;

i beneficiari o i soggetti legittimati dovranno documentare spese ammissibili almeno fino alla concorrenza del 70% dell'importo dell'assegno percepito, secondo le Linee operative regionali;

la pubblicazione della graduatoria dovrà avvenire nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, mediante utilizzo di iniziali, codici identificativi o ulteriori cautele idonee a evitare la diffusione di dati sensibili non necessari;

CONSIDERATO CHE:

le risorse assegnate risultano inferiori rispetto al fabbisogno territoriale complessivamente rilevato;

la normativa nazionale e regionale demanda agli Ambiti Territoriali Sociali la definizione dei criteri di priorità, graduazione economica e scorrimento della graduatoria in relazione alle risorse concretamente disponibili;

la modulazione economica approvata dal Coordinamento Istituzionale è stata determinata nel rispetto dei principi di:

- ragionevolezza;
- proporzionalità;
- sostenibilità finanziaria;
- equa distribuzione delle risorse pubbliche;
- massima inclusione possibile dei soggetti fragili;
- trasparenza dell'azione amministrativa;

la previsione della fascia minima pari ad **€ 400,00 mensili** è stata determinata al fine di garantire l'accesso al beneficio al maggior numero possibile di utenti non autosufficienti, evitando l'esclusione totale di nuclei fragili in presenza di risorse insufficienti rispetto al fabbisogno territoriale;

VISTI:

il D.Lgs. 267/2000, con particolare riferimento agli artt. 107, 109 e 183;

il D.Lgs. 118/2011;

il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;

la Legge n. 241/1990;

il D.Lgs. 33/2013;

la Legge n. 190/2012;

il Regolamento UE 2016/679;

il D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018;

la Legge Regionale Campania n. 11/2007;

il D.P.C.M. 3 ottobre 2022;

la D.G.R.C. n. 70/2024;

il Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 58 dell'11/03/2026;

il D.D. n. 115 del 24/04/2026;

lo Statuto comunale;

il Regolamento comunale di contabilità;

il Regolamento comunale sui controlli interni;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa, da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **DI PRENDERE ATTO** delle ulteriori segnalazioni istruttorie pervenute agli atti dell'Ufficio di Piano, dalle quali sono emerse alcune incongruenze nella graduatoria degli Assegni di Cura – FNA annualità 2024, già approvata con determinazione n. 24 del 12.05.2026 e successivamente rettificata.
2. **DI DARE ATTO** che le incongruenze segnalate riguardano, in particolare:
    - la presenza di soggetti risultati non eleggibili per mancanza dei requisiti di accesso alla misura;
    - la corretta collocazione dei soggetti deceduti;
    - la necessità di riconoscere ai soggetti deceduti, ove collocati in posizione utile, il beneficio esclusivamente pro quota fino alla data del decesso;
    - la conseguente necessità di procedere allo scorrimento della graduatoria nei limiti delle risorse disponibili.
3. **DI RETTIFICARE E INTEGRARE** la graduatoria definitiva dei beneficiari degli Assegni di Cura – Fondo Nazionale Non Autosufficienza annualità 2024, approvata con determinazione n. 24 del 12.05.2026 e successivamente rettificata.
4. **DI DISPORRE** l'eliminazione dall'elenco dei beneficiari ammessi dei soggetti risultati non eleggibili per mancanza dei requisiti di accesso al beneficio, con loro ricollocazione nella sezione **"non idonei per mancanza requisiti"** dell'allegata graduatoria aggiornata.
5. **DI PRECISARE** che i soggetti non eleggibili non possono essere considerati idonei non ammessi per insufficienza delle risorse, trattandosi di posizioni escluse per carenza dei requisiti sostanziali di accesso alla misura.
6. **DI DARE ATTO** che, per effetto dell'eliminazione dei soggetti non eleggibili, si è proceduto allo scorrimento della graduatoria in favore dei successivi aventi diritto, secondo l'ordine risultante dall'allegato elenco aggiornato e nei limiti della programmazione economica disponibile.
7. **DI DARE ATTO** che i soggetti deceduti collocati in posizione utile nella graduatoria non vengono eliminati integralmente, ma sono inseriti nella graduatoria aggiornata con riconoscimento del beneficio esclusivamente pro quota fino alla data del decesso.
8. **DI PRECISARE** che il riconoscimento pro quota in favore dei soggetti deceduti trova fondamento nella disciplina regionale in materia di Assegni di Cura e Voucher, che consente l'interruzione dell'assegno dal mese successivo al decesso e la liquidazione delle somme maturate per il periodo antecedente, ove risultino documentate spese assistenziali effettivamente sostenute in favore del beneficiario.

9. **DI STABILIRE** che il riconoscimento pro quota ai soggetti deceduti non costituisce attribuzione automatica agli eredi di un autonomo diritto successorio all'assegno di cura, ma esclusivamente liquidazione, ove ne ricorrano i presupposti, di somme riferite a prestazioni assistenziali effettivamente rese in favore del beneficiario prima del decesso.
10. **DI APPROVARE** la graduatoria aggiornata degli Assegni di Cura – FNA annualità 2024, aggiornata al **20.05.2026**, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
11. **DI DARE ATTO** che la graduatoria aggiornata comprende:

- beneficiari ammessi al contributo a quota annuale intera;
- beneficiari/soggetti finanziati pro quota o pro tempore;
- idonei non ammessi al beneficio per insufficienza delle risorse disponibili;
- soggetti non idonei per mancanza dei requisiti.

12. **DI APPROVARE** la seguente articolazione economica aggiornata del beneficio:

Tipologia	Numero posizioni	Importo
Prima fascia	n. 16	€ 700,00 mensili
Seconda fascia	n. 6	€ 600,00 mensili
Terza fascia	n. 9	€ 500,00 mensili
Quarta fascia	n. 37	€ 400,00 mensili
Posizioni pro quota/pro tempore	n. 4	secondo importi indicati nell'allegato
Totale programmazione		€ 418.800,00

13. **DI DARE ATTO** che la programmazione economica complessiva della graduatoria aggiornata resta pari ad **€ 418.800,00**.
14. **DI DARE ATTO** che le posizioni pro quota/pro tempore comprendono sia soggetti deceduti, con riconoscimento del beneficio fino alla data del decesso, sia soggetti ammessi per scorrimento con decorrenza successiva, secondo gli importi specificamente riportati nell'allegata graduatoria.
15. **DI DARE ATTO** che la fascia minima pari ad **€ 400,00 mensili** è stata determinata dal Coordinamento Istituzionale in applicazione dei principi di ragionevolezza, proporzionalità, sostenibilità finanziaria, equa distribuzione delle risorse pubbliche e massima inclusione possibile degli utenti non autosufficienti.
16. **DI DARE ATTO** che la modulazione economica approvata risulta coerente con il D.P.C.M. 3 ottobre 2022, con il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024, con la programmazione regionale e con le risorse effettivamente assegnate all'Ambito Territoriale Sociale N24.
17. **DI STABILIRE** che ciascun beneficiario dovrà documentare le spese sostenute per l'assistenza prevista nel PAI/progetto personalizzato mediante produzione di idonea documentazione giustificativa conforme alle Linee operative regionali.
18. **DI STABILIRE** che i beneficiari dovranno documentare spese ammissibili almeno fino alla concorrenza del 70% dell'importo dell'assegno percepito.
19. **DI STABILIRE** che, per i soggetti deceduti, la liquidazione potrà avvenire esclusivamente:

- per il periodo maturato fino alla data del decesso;
- nei limiti dell'importo pro quota indicato nell'allegata graduatoria;
- previa acquisizione della documentazione giustificativa delle spese assistenziali sostenute in favore del beneficiario;
- nel rispetto delle indicazioni regionali in materia di Assegni di Cura e Voucher.

20. **DI DARE ATTO** che l'Ambito Territoriale Sociale N24 si riserva lo scorrimento della graduatoria in caso di ulteriori risorse assegnate dalla Regione Campania, economie disponibili, rinunce, revoche, decadenze o ulteriori rettifiche istruttorie.
21. **DI CONFERMARE**, per quanto non espressamente rettificato e integrato con il presente provvedimento, il contenuto della determinazione n. 24 del 12.05.2026 e dei successivi atti di rettifica già adottati.
22. **DI DARE ATTO** dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012.
23. **DI ATTESTARE**, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.
24. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line e nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto del D.Lgs. 33/2013 e della normativa in materia di protezione dei dati personali.
25. **DI PRECISARE** che l'allegata graduatoria sarà pubblicata con modalità rispettose della normativa in materia di protezione dei dati personali, mediante utilizzo di iniziali, codici identificativi o ulteriori forme di anonimizzazione/oscuramento idonee a evitare la diffusione di dati personali e sensibili non necessari.
26. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Comuni dell'Ambito N24, ai Servizi Sociali territoriali e agli uffici competenti per gli adempimenti consequenziali.

Pollena Trocchia, lì 21-05-2026

Il Responsabile del Settore
Ilaria Ranaldi

Si esprime parere Favorevole attestante la Regolarità Tecnica.

Data: 21-05-2026

Il Responsabile del Settore

Ilaria Ranaldi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD).